

ISTITUTO PARITARIO

MODIGLIANI

NAPOLI

Istituto Tecnico Settore Economico

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Articolazione

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5 - D.P.R. n°323/98)

COORDINATORE DI CLASSE: PROF.SSA AURIEMMA ROSA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE V Sez. C

INDICE

PROFILO DELL'INDIRIZZO	3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
PRESENTAZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	3
<i>ELENCO DEI CANDIDATI</i>	
OBIETTIVI EDUCATIVI E DISCIPLINARI GLOBALI	5
<i>OBIETTIVI EDUCATIVI</i>	
<i>OBIETTIVI DISCIPLINARI</i>	
<i>METODI E STRUMENTI</i>	
<i>CREDITI SCOLASTICI TABELLA MIUR</i>	
<i>ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE</i>	
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	7
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	11
VERIFICHE E VALUTAZIONE	10
<i>VERIFICHE</i>	
<i>VALUTAZIONE</i>	
<i>ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE</i>	
<i>PROGRAMMAZIONE DEL C.d.C. PER L'ESAME DI STATO</i>	
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE ED ORALI	12
PROGRAMMI SVOLTI	17
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	<i>18</i>
<i>STORIA</i>	<i>21</i>
<i>INGLESE</i>	<i>24</i>
<i>MATEMATICA</i>	<i>26</i>
<i>INFORMATICA</i>	<i>29</i>
<i>ECONOMIA AZIENDALE</i>	<i>32</i>
<i>DIRITTO</i>	<i>34</i>
<i>ECONOMIA POLITICA</i>	<i>36</i>
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	<i>38</i>
<i>ATTIVITÀ ALTERNATIVA</i>	<i>41</i>

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Nell'articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe è composto da 8 docenti delle discipline curriculari:

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	ROSA AURIEMMA	
INGLESE	MARTINA MASSA	
INFORMATICA	ANGELA CELENTANO	
MATEMATICA	ANIELLO ALIBERTI	
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	CAPUOZZO ANNA	
ECONOMIA AZIENDALE	CINZIA VILLANI	
SCIENZE MOTORIE	RAFFAELE FROLLI	
ATTIVITA' ALTERNATIVA	TRAPANESE TULLIA	

PRESENTAZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe V C dell'indirizzo SIA è composta da 14 alunni, ma frequentanti 5 di cui 1 maschio e 4 femmine, provenienti in parte da nuove iscrizioni o idoneità conseguita nel nostro Istituto, in parte da trasferimento con regolare Nulla Osta da altri istituti nel corso dell'anno scolastico.

Degli iscritti hanno frequentato pochissimi alunni. I frequentanti, dal punto di vista comportamentale si sono dimostrati corretti, motivati e partecipi. Nel corso dell'anno ci sono state variazioni per il corpo docente nelle materie di: Matematica, Diritto ed Economia Politica, Informatica e Scienze Motorie.

L'adesione alle attività proposte è stata complessivamente positiva e la classe si è mostrata disponibile ed aperta al dialogo educativo, che ha permesso di realizzare i contenuti proposti nella programmazione di base rispettando i ritmi di apprendimento e di assimilazione degli alunni.

In merito alle conoscenze, competenze e capacità, gli alunni, si sono impegnati conformemente agli obiettivi prefissati, interessandosi ad iniziative di impegno civile e sociale a dimostrazione del loro cosciente coinvolgimento nell'ambito della società e della nostra realtà in particolare.

ELENCO DEI CANDIDATI

	COGNOME NOME
1	AMOROSO CARLO
2	ARRICHELLO ILARIA
3	CASERTA PATRIZIA
4	CENNAMO STEFANIA
5	CHIACCHIO CARLO
6	COZZOLINO ANIELLO
7	DI MARINO EMANUELE
8	FERRARO PIERLUIGI
9	GARGIULO SARA
10	GIORGI VALENTINA
11	LO SAPPPIO DANIELA
12	MANCA CRISTINA
13	MASTRANGELO GIUSEPPINA
14	PISANO ANNALISA

OBIETTIVI EDUCATIVI E DISCIPLINARI GLOBALI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispettare le regole, gli altri ed accettare le differenze;
- Acquisire comportamenti di pace (stimolare la capacità di risolvere i conflitti in maniera non violenta);
- Attuare buoni rapporti sociali (con i coetanei, con la famiglia e con gli insegnanti);
- Sviluppare il senso dei propri doveri e dei diritti altrui;
- Sviluppare motivazione allo studio e alla cultura;
- Acquisire ed elaborare valori, riflettere su quelli acquisiti in modo da strutturarli in un insieme di rapporti organici;
- Essere responsabili e consapevoli delle proprie capacità e dei propri limiti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

- Conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione linguistica e multimediale;
- Conoscere i contenuti essenziali delle discipline scientifiche e professionalizzanti;
- Conoscere i presupposti caratterizzanti gli elementi delle scienze umane;

Abilità

- Parlare e scrivere correttamente in LINGUA E LETTERATURA ITALIANA;
- Utilizzare in modo appropriato la lingua straniera;
- Elaborare testi verbali, non verbali e multimediali;
- Svolgere una relazione orale in LINGUA E LETTERATURA ITALIANA su argomenti umanistici, tecnici e scientifici;
- Produrre testi in LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e in lingua straniera (schede, commenti, saggi brevi);
- Collocare in un contesto coerente e logico dati ed informazioni;
- Utilizzare in modo appropriato le nuove tecnologie informatiche e multimediali;
- Saper applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi nelle varie discipline;

Competenze

- Comunicare in modo efficace in diversi contesti e situazioni, utilizzando linguaggi e tecniche appropriate;
- Reperire le informazioni consultando supporti cartacei, elettronici oppure attraverso Internet;
- Utilizzare in modo consapevole le conoscenze nella soluzione di casi pratici;
- Realizzare un progetto individuandone le diverse fasi, i tempi di realizzazione e le modalità di verifica;
- Affrontare cambiamenti e ristrutturare di conseguenza le proprie conoscenze;
- Effettuare scelte e prendere decisioni;
- Interagire con persone e/o gruppi di culture diverse, anche attraverso strumenti telematici;
- Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.

METODI E STRUMENTI

Il Consiglio di classe ha ritenuto necessario mettere in pratica, quando possibile, quelle tecniche di insegnamento che favoriscano il coinvolgimento diretto degli alunni, in modo da far emergere, in ciascuno, le capacità e le abilità richieste nelle singole discipline. Non sono mancate le lezioni frontali necessarie per assimilare e poi sintetizzare gli argomenti proposti e lavori di gruppo.

Sono stati previsti, inoltre, momenti di potenziamento, consolidamento, recupero e approfondimento in itinere. Gli alunni sono stati indotti ad osservare, riflettere, ricercare soluzioni, ad apprendere dunque non in modo ripetitivo e meccanico, ma con consapevolezza e spirito critico, così da essere protagonisti della loro crescita.

CREDITI SCOLASTICI TABELLA MIUR

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
TITOLO DEL PERCORSO/STIMOLO	DISCIPLINE COINVOLTE
L'ALIENAZIONE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA, INGLESE, MATEMATICA, INFORMATICA, ECONOMIA AZIENDALE, SCIENZE MOTORIE.
IL COMMERCIO ELETTRONICO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, INGLESE MATEMATICA INFORMATICA ECONOMIA AZIENDALE, SCIENZE MOTORIE
LA COMUNICAZIONE E L'ELABORAZIONE DEI DATI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, INGLESE MATEMATICA INFORMATICA ECONOMIA AZIENDALE, SCIENZE MOTORIE

Il consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
TITOLO DEL PERCORSO/STIMOLO	DISCIPLINE COINVOLTE
LA SOCIETÀ CIVILE: MAFIA, TERRORISMO, TOSSICODIPENDENZE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, DIRITTO
DIRITTI UMANI: DELLE DONNE, DEI MINORI, DEGLI IMMIGRATI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, DIRITTO
TUTELA E RISPETTO DELL'AMBIENTE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, DIRITTO
TUTELA DEI LAVORATORI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, DIRITTO
I MEZZI DI COMUNICAZIONE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, DIRITTO
IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, DIRITTO

Gli studenti hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversale e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro), riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
TITOLO DEL PROGETTO: L'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO				
Titolo del Percorso	Periodo	Durata	Discipline Coinvolte	Luogo di Svolgimento
Comunione e Condominio	12/01/19	5 ore	Diritto ed Economia	In istituto
Vizi dei contratti, invalidità delle delibere, il decreto ingiuntivo la gestione dei conflitti	19/01/19	5 ore	Diritto ed Economia	In istituto
Adempimenti fiscali del condominio Imposte, tasse, IRPEF, ICI, IMU, ecc	26/01/19	5 ore	Consulente Esterno	In istituto
Spese condominiali e rendicontazione	02/02/19	5 ore	Economia Aziendale	In istituto
I criteri di ripartizione e le tabelle millesimali	09/02/19	5 ore	Economia Aziendale	In istituto
La gestione Contabile	16/02/19	5 ore	Consulente Esterno	In istituto
La Comunicazione	23/02/19	3 ore	Lingua e Letteratura Italiana	In istituto
Primo soccorso	02/03/19	5 ore	Scienze Motorie	In istituto

La sicurezza sul lavoro	09/03/19	5 ore	Consulente Esterno	In istituto
Il pacchetto office: focus su Word ed Excel	16/03/19	5 ore	Informatica	In istituto
The invoice	23/03/19	2 ore	Inglese	In istituto

VERIFICHE E VALUTAZIONE

VERIFICHE

Il Consiglio di classe ha valutato le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte dagli alunni attraverso i seguenti strumenti:

- prove oggettive strutturate (questionari con domande V/F, risposte chiuse, ecc.) utili per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze;
- interrogazioni orali e prove scritte non strutturate (tema, relazione, articolo di cronaca, saggio breve, soluzione di problemi, ecc.) finalizzate all'accertamento di obiettivi più elevati (analisi, sintesi, elaborazione critica, ecc.) e al controllo delle capacità espressive;
- lavori di gruppo utili per valutare la capacità di lavorare in gruppo e sapersi confrontare;
- esercitazioni per valutare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi.

VALUTAZIONE

La valutazione del grado di apprendimento della materia è stata realizzata attraverso prove pratiche e prove teoriche, nonché tenendo conto della partecipazione, della continuità, dell'impegno e dell'autonomia del discente.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Per esprimere il giudizio finale di ogni studente, si terranno comunque in debito conto:

- l'assiduità alla frequenza scolastica e rispetto delle regole di comportamento vigenti nella scuola;
- la situazione di partenza;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'impegno di lavoro e di studio a casa e la puntualità e il rispetto nello svolgimento dei compiti assegnati;
- la partecipazione al lavoro di classe e di gruppo.

PROGRAMMAZIONE DEL C.d.C. PER L'ESAME DI STATO

La classe ha svolto le simulazioni proposte dal MIUR della 1^a prova nelle date 19 febbraio e 26 marzo 2019, e le simulazioni della 2^a prova nelle date 28 febbraio e 2 aprile 2019.

Il Consiglio di Classe, sulla base delle simulazioni proposte dal MIUR, ha elaborato ed approvato griglie integrate per la correzione, con una distribuzione del punteggio per fasce tra i vari indicatori, per la costruzione di uno strumento di valutazione tarato sulla specifica prova, nonché una griglia per il colloquio, con l'obiettivo di fornire elementi di omogeneità e di equità, essendo in esse definite le dimensioni valutative collegate agli obiettivi della prova orale che la Commissione d'esame potrà utilizzare. Le sopracitate griglie sono allegate al presente documento.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE ED ORALI

ISTITUTO PARITARIO “MODIGLIANI”
GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA
ESAME DI STATO A.S. 2018/19

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA

DOCENTE/I _____

Alunno/a _____

Classe V sez. _____ Indirizzo _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI MAX 60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza il testo in modo frammentario e incompleto	3	4
	Organizza il testo in modo schematico ed essenziale	5	6
	Organizza il testo in modo articolato e completo	7	8
	Organizza il testo in modo originale, logico e convincente	9	10
Coesione e coerenza testuale	La struttura è disorganica e la distribuzione dei contenuti non equilibrata	3	4
	La struttura non è pienamente organica	5	6
	La struttura è sufficientemente chiara e ordinata	7	8
	La struttura è efficace, chiara e ben organizzata	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è limitato e poco pertinente	3	4
	Il lessico è sostanzialmente corretto ma ripetitivo	5	6
	Il lessico è pertinente e corretto	7	8
	Il lessico è corretto, pertinente e vario	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ricorrenti errori limitano la comprensione del messaggio	3	4
	Riferisce i contenuti con sufficiente ordine e correttezza	5	6
	Riferisce i contenuti con buona chiarezza espositiva, nonostante qualche incertezza formale	7	8
	Riferisce i contenuti con ordine, chiarezza e correttezza formale	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	La conoscenza e i riferimenti culturali sono frammentari	3	4
	Le conoscenze sono sufficientemente corrette, i riferimenti culturali essenziali	5	6
	Le conoscenze sono abbastanza approfondite, i riferimenti consapevolmente acquisiti	7	8
	Le conoscenze sono approfondite, efficaci i riferimenti culturali	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielabora parzialmente e fornisce interpretazioni personali non sempre valide	3	4
	Rielabora e presenta un taglio personale semplice	5	6
	Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività	7	8
	Rielabora con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide	9	10
TOTALE		PUNTI ____/100	

TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI MAX 40			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasato sintetica della rielaborazione)	Ha capito in parte la consegna e mostra un limitato sviluppo del testo	3	4		
	Ha capito i vincoli della consegna e sviluppa un testo accettabile	5	6		
	Ha capito la consegna e sviluppa l'elaborato con discrete competenze rielaborative	7	8		
	Rispetta puntualmente la consegna; il lavoro presenta ottime competenze rielaborative	9	10		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Ha compreso superficialmente il significato del testo senza rilevare relazioni tra temi e stili	3	4		
	Ha compreso il testo anche se le relazioni tra temi e stili non sono sempre corrette	5	6		
	Ha compreso il testo e individua correttamente le relazioni	7	8		
	Ha compreso il testo in modo approfondito ricavandone tutti gli snodi tematici e stilistici	9	10		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale e sintattica non è sempre corretta	3	4		
	L'analisi lessicale e sintattica è corretta	5	6		
	L'analisi lessicale, sintattica e stilistica è corretta e globalmente curata	7	8		
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è curata e approfondita	9	10		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ha interpretato superficialmente il testo	3	4		
	Ha interpretato il testo, ma non ha tratto conclusioni corrette	5	6		
	Ha interpretato e compreso il testo correttamente	7	8		
	Ha ottimamente interpretato, compreso e approfondito il testo	9	10		
TOTALE		PUNTI ____/100			
	TOTALE PUNTI/5	VOTO ____/20			

TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI MAX 40			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel brano proposto	Non riesce ad individuare chiaramente tesi ed argomentazioni	4	5	6	7
	Riesce ad individuare correttamente la tesi e qualche argomentazione		8	9	10
	Riesce ad individuare con correttezza e precisione sia la tesi che le argomentazioni		11	12	13
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Svolge il discorso in modo schematico, ma non sempre utilizza adeguatamente i connettivi	4	5	6	7
	Sostiene ragionamenti coerenti utilizzando connettivi pertinenti		8	9	10
	Il percorso è sviluppato in modo logico, convincente e originale		11	12	13
Coerenza e congruenza di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza i riferimenti culturali in modo poco corretto e congruente	4	5	6	7
	Nel sostenere l'argomentazione utilizza i riferimenti culturali con correttezza e congruenza	8	9	10	11
	Sostiene argomentazioni proprie ed originali utilizzando efficacemente gli opportuni riferimenti culturali		12	13	14
TOTALE		PUNTI ____/100			
	TOTALE PUNTI/5	VOTO ____/20			

TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI MAX 40			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Presenta contenuti non sempre pertinenti; titolo e/o parafrasi non del tutto coerenti	4	5	6	7
	Presenta contenuti pertinenti e accettabile formulazione del titolo e/o parafrasi		8	9	10
	Presenta contenuti pienamente pertinenti; titolo e/o parafrasi originale ed efficace		11	12	13
Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione	Evidenzia uno sviluppo poco ordinato ed un'esposizione non sempre lineare	4	5	6	7
	Evidenzia uno sviluppo ordinato ed un'esposizione lineare		8	9	10
	Evidenzia uno sviluppo ordinato ed un'esposizione lineare corretta ed efficace		11	12	13
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra riferimenti culturali e conoscenze non sempre adeguati	4	5	6	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano corrette ed abbastanza efficaci	8	9	10	11
	Mostra un sicuro ed originale possesso delle conoscenze e i riferimenti culturali sono significativi		12	13	14
TOTALE		PUNTI ____/100			
	TOTALE PUNTI / 5	VOTO ____/20			

ISTITUTO PARITARIO “MODIGLIANI”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO A.S. 2018/19

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DOCENTE/I _____ PROVA DI _____

Alunno _____

Classe V sez. _____ Indirizzo _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Ha poche conoscenze dei contenuti disciplinari	2
	Ha conoscenze parziali dei contenuti disciplinari	3
	Ha conoscenze corrette dei contenuti essenziali	4
	Ha conoscenze essenzialmente complete e corrette	5
	Ha conoscenze ampie e approfondite	6
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	L'elaborato evidenzia carenti competenze tecnico-professionali, modeste capacità di analisi dei dati e dei processi, metodologie risolutive non adeguate.	2
	L'elaborato evidenzia parziali competenze tecnico-professionali, capacità di analisi dei dati e dei processi non sempre adeguate e corrette metodologie risolutive	3
	L'elaborato evidenzia sufficienti competenze tecnico-professionali, capacità di analisi dei dati e dei processi abbastanza adeguate, metodologie risolutive nel complesso sufficienti.	4
	L'elaborato evidenzia buone competenze tecnico-professionali, buone capacità di analisi dei dati e dei processi, metodologie risolutive del tutto adeguate.	5
	L'elaborato evidenzia ottima padronanza nelle competenze tecnico-professionali, nell'analisi dei dati e dei processi, nelle metodologie di risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Lo svolgimento dell'elaborato risulta incompleto, incoerente e poco corretto	1
	Lo svolgimento dell'elaborato risulta incompleto, non sempre coerente	2
	Lo svolgimento dell'elaborato risulta completo, nel complesso corretto e coerente	3
	Lo svolgimento dell'elaborato risulta completo, corretto ed accurato e coerente in tutti gli aspetti	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Non individua la problematica, carente nell'argomentazione, nei collegamenti e nell'utilizzo del lessico specifico	1
	Individua in parte la problematica, ha capacità di collegare ed argomentare in modo abbastanza adeguato. Dimostra una conoscenza essenziale del lessico specifico	2
	Individua la problematica correttamente, con buone capacità di collegamento ed argomentazione utilizza il linguaggio specifico in modo adeguato	3
	Individua ed analizza in modo critico la problematica stabilisce relazioni e confronti anche complessi, effettua sintesi originali, utilizza con proprietà il lessico tecnico specifico	4
	PUNTEGGIO TOTALE _____/VENTESIMI	

ISTITUTO PARITARIO “MODIGLIANI”
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO
ESAME DI STATO A.S. 2018/19

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PESO/RANGE PER ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI E METODI PROPRI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	Lacunosa e confusa Frammentaria Essenziale Completa Esaustiva Ampia, approfondita e critica	1 2 3 4 5 6
CAPACITÀ DI COLLEGARE I NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE NELL'AMBITO DI UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE	Essenziale Adeguate Eccellente	1 2 3
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE	Limitata Adeguate Critica e personale	1 2 3
UTILIZZO DELLA LINGUA STRANIERA	Limitato e parzialmente corretto Essenziale e corretto Appropriato e fluente	1 2 3
ANALISI E COMPRESIONE DI PROBLEMATICHE REALI TRAENDO SPUNTO ANCHE DALLE PERSONALI ESPERIENZE	Incoerente Incerta Essenziale Appropriata Autonoma e consapevole	1 2 3 4 5
PUNTEGGIO TOTALE		_____/VENTESIMI

PROGRAMMI SVOLTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF.SSA ROSA AURIEMMA

CLASSE: V[^] C - INDIRIZZO: AFM - SIA (Sistemi Informativi Aziendali)

LIBRO DI TESTO: **SPAZI E TESTI LETTERARI/EDIZIONE VERDE**

VOL. 2 DAL SEICENTO ALL'OTTOCENTO E VOL. 3 NOVECENTO

AUTORI: **MAGLIOZZI E./ATTALIENTI C./COTRONEO G./GALLO M./MESSINA E.**

EDITORE: **FRATELLI FERRARO EDITORI**

PROFILO DELLA CLASSE:

Nel corso dell'anno si è instaurato un buon rapporto tra me e i ragazzi, che si sono mostrati collaborativi ed educati durante le lezioni. Precisi e responsabili quando si programmano compiti ed interrogazioni, poco soddisfacenti, invece, quando si prova a fare domande di verifica improvvisate. Dunque, lo studio compiuto a casa non sempre appaga appieno le aspettative. Vanno continuamente invogliati e spronati ad impegnarsi di più, per fare in modo che mettano in atto il proprio potenziale.

In merito al profitto, il livello della classe è contenuto. Ci sono lacune che ho provato a colmare tramite frequenti ripetizioni su ciò che non è stato assimilato in maniera adeguata. Comunque, tenendo conto del quadro generale, si può concludere affermando che la classe sta tendendo sempre al miglioramento grazie all'impegno profuso e sembrano raggiungere tutti la sufficienza.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Competenze:

- Ricostruire il profilo storico-letterario dell'età esaminata.
- Mettere in relazione fenomeni culturali italiani con la letteratura di altri paesi.
- Storicizzare autori e movimenti culturali.
- Effettuare collegamenti multidisciplinari e pluridisciplinari.
- Conoscere con sicurezza il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione scritta.

Abilità:

- Conoscere i generi letterari in relazione ai periodi storico-sociali.
- Individuare i segni del cambiamento di mentalità attraverso i testi.
- Comprendere il rapporto letteratura-potere.
- Cogliere le peculiarità dei generi letterari e operare confronti fra i testi.
- Esporre con proprietà di linguaggio e con un registro linguistico adeguato.
- Conoscere ed utilizzare i linguaggi specifici.
- Padroneggiare in modo semplice le diverse tipologie di produzione scritta

Conoscenze:

- Romanticismo; Verismo; Decadentismo; Crepuscolarismo; Futurismo; prosa e poesia del 900;
- la società, l'economia, le idee, la cultura;
- la visione del mondo, gli uomini ed i valori;
- i centri culturali, gli intellettuali ed il pubblico;
- i generi letterari, il loro sviluppo, le loro caratteristiche;
- gli autori e le opere;

METODOLOGIE

- attenzione rivolta alle necessità dell'allievo;
- preoccupazione che l'apprendimento sia gratificante;
- rispetto del ritmo individuale di acquisizione del sapere;
- intervento precoce per il recupero delle difficoltà;
- lavori di gruppo;

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati oltre al libro di testo, libri vari da me scelti per specificità e comprensione, sussidi didattici diversi, come fotocopie di testi integrativi e sostitutivi e schede riassuntive. Inoltre, altro materiale è stato recuperato dalla lettura di quotidiani, visione di cd e film.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali; prove strutturate o semistrutturate, lavori di gruppo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

IL VERISMO: caratteri generali

Rapporti con il Naturalismo francese

GIOVANNI VERGA: vita, pensiero ed opere

Da *Il Ciclo dei Vinti*:

Trame de *I Malavoglia*; *Mastro don Gesualdo*

IL DECADENTISMO: caratteri generali

GIOVANNI PASCOLI: vita, pensiero ed opere.

Il Simbolismo. La poetica del fanciullino.

Lettura, analisi e commento:

Da *Myricae* - *X Agosto*

GABRIELE D'ANNUNZIO: vita, pensiero ed opere

La vita come un'opera d'arte: l'Estetismo

Panismo. Sensualismo. Superomismo.

Trama de *Il Piacere*

Lettura, analisi e commento:

Da *Alcyone* - *La pioggia nel pineto*

LE AVANGUARDIE DEL PRIMO '900

I Crepuscolari: Corazzini, Moretti, Gozzano

Il Futurismo: Marinetti e *il Manifesto*

ITALO SVEVO: vita, pensiero ed opere

La figura dell'inetto. La psicanalisi.

La Coscienza di Zeno: trama, personaggi e struttura

LUIGI PIRANDELLO: vita, pensiero e opere

I concetti di vita, forma e maschera.

L'umorismo pirandelliano.

Il fu Mattia Pascal: trama, personaggi e struttura

Uno, nessuno e centomila: trama, personaggi e struttura

L'ERMETISMO: caratteri generali

GIUSEPPE UNGARETTI: vita, pensiero ed opere

Lettura, analisi e commento:

Da *L'Allegria - Veglia*

EUGENIO MONTALE: vita, pensiero ed opere

Lettura, analisi e commento:

Da *Satura - Ho sceso, dandoti il braccio*

UMBERTO SABA: vita, pensiero ed opere

Lettura, analisi e commento:

Dal Canzoniere - A mia moglie

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del grado di apprendimento della materia è stata realizzata attraverso prove pratiche e prove teoriche, nonché tenendo conto della partecipazione, della continuità, dell'impegno e dell'autonomia del discente.

STORIA

DOCENTE: PROF.SSA ROSA AURIEMMA

CLASSE: V[^] C - INDIRIZZO: AFM - SIA (Sistemi Informativi Aziendali)

LIBRO DI TESTO: **LA STORIA Vol. 2-3**

AUTORI: **LEPRE AURELIO PETRACCONI CLAUDIA**

EDITORE: **ZANICHELLI**

PROFILO DELLA CLASSE:

Nel corso dell'anno si è instaurato un buon rapporto tra me e i ragazzi, che si sono mostrati collaborativi ed educati durante le lezioni. Precisi e responsabili quando si programmano compiti ed interrogazioni, poco soddisfacenti, invece, quando si prova a fare domande di verifica improvvisate. Dunque lo studio compiuto a casa non sempre appaga appieno le aspettative. Vanno continuamente invogliati e spronati ad impegnarsi di più, per fare in modo che mettano in atto il proprio potenziale.

In merito al profitto, il livello della classe è contenuto. Ci sono lacune che ho provato a colmare tramite frequenti ripetizioni su ciò che non è stato assimilato in maniera adeguata. Comunque, tenendo conto del quadro generale, si può concludere affermando che la classe sta tendendo sempre al miglioramento grazie all'impegno profuso e sembrano raggiungere tutti la sufficienza.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Competenze:

Saper evidenziare le relazioni e le implicazioni tra gli avvenimenti; individuare alcuni nessi fondamentali come società e ambiente, società e forme di governo, ecc.: saper esporre gli argomenti con coerenza logica e lessico adeguato.

Abilità:

Saper individuare gli eventi più importanti.

Acquisire la capacità di capire ed interpretare adeguatamente le fonti storiche, come documenti e testi.

Usare logica nell'argomentazione.

Utilizzare con padronanza il lessico consono all'ambito storico.

Conoscenze:

Caratteri generali, principali nodi e nessi dei seguenti eventi storici: l'Unità d'Italia, la prima Guerra Mondiale e la Rivoluzione Russa, la crisi dell'Europa post bellica, i regimi totalitari: Fascismo, Stalinismo e Nazismo, la seconda Guerra Mondiale, la nascita della Repubblica Italiana, la Guerra fredda.

METODOLOGIE:

- attenzione rivolta alle necessità dell'allievo;
- preoccupazione che l'apprendimento sia gratificante;
- rispetto del ritmo individuale di acquisizione del sapere;
- intervento precoce per il recupero delle difficoltà;
- lavori di gruppo e ricerche
- esercizi di verifica delle capacità di collegamento

MATERIALE DIDATTICO:

- libro di testo
- visione di documentari e film

- dispense e mappe concettuali fornite dal docente

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte e orali, test a risposta multipla o a risposta aperta, partecipazione ai dibattiti in classe, ricerche da fare come lavoro a casa.

CONTENUTI DISCIPLINARI

LA RESTAURAZIONE

Il Congresso di Vienna

IL RISORGIMENTO IN ITALIA

Le rivoluzioni del 1820-1821

Il '48 in Italia

IL PROCESSO DI UNIFICAZIONE IN ITALIA

L'alleanza con la Francia e la seconda guerra d'indipendenza

L'impresa di Garibaldi

I primi anni postunitari: il brigantaggio

La terza guerra d'indipendenza

La questione della capitale: la presa di Roma

UN PERIODO DI PACE

La belle époque

L'ITALIA DAL 1871 AL 1900

La questione meridionale

La sinistra di Depretis

Ascesa e caduta di Crispi

L'ETÀ GIOLITTIANA

Giolitti e l'inserimento delle masse nella vita politica

La crisi del sistema giolittiano

ECONOMIA E SOCIETÀ TRA '800 E '900

La seconda rivoluzione industriale

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Lo scoppio della guerra

L'intervento dell'Italia

La guerra dal 1915 al 1917

La conclusione del conflitto

LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA IN RUSSIA

La rivoluzione di febbraio

La conquista del potere da parte dei bolscevichi

L'affermazione della dittatura

LE ORIGINI DEL FASCISMO IN ITALIA

Il dopoguerra in Italia

La nuova destra

Il biennio rosso e la divisione delle sinistre

Mussolini conquista il potere

LA DITTATURA FASCISTA

La dittatura fascista

La politica sociale ed economica del fascismo

La ricerca del consenso

LA DITTATURA SOVIETICA

La dittatura di Stalin

EUROPA

Dopo la Grande Guerra

La Repubblica di Weimar in Germania

STATI UNITI

Crescita economica e problemi sociali negli Stati Uniti: la crisi del 1929 e il New Deal

LA DITTATURA NAZIONALSOCIALISTA

Hitler conquista il potere

La dittatura nazionalsocialista

L'antisemitismo: la persecuzione degli ebrei

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Hitler dà inizio all'espansione

L'inizio del secondo conflitto mondiale

L'intervento dell'Italia

La guerra diventa mondiale

Lo sbarco Anglo-americano e la caduta di Mussolini

La Resistenza in Italia

La conclusione della guerra

LA GUERRA FREDDA

La nascita dell'Onu

La fase iniziale della guerra fredda

La definitiva distensione

L'ITALIA REPUBBLICANA

La nascita della Repubblica

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del grado di apprendimento della materia è stata realizzata attraverso prove pratiche e prove teoriche, nonché tenendo conto della partecipazione, della continuità, dell'impegno e dell'autonomia del discente.

INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA MASSA MARTINA

CLASSE: V[^] C - INDIRIZZO: AFM - SIA (Sistemi Informativi Aziendali)

LIBRO DI TESTO: IN BUSINESS

AUTORI: BENTINI F., RICHARDSON B., VAUGHAM V.

EDITORE: PEARSON LONGMAN

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe in cui sono subentrata nel corso dell'anno è abbastanza eterogenea, la maggioranza degli studenti ha mostrato evidenti lacune pregresse. Il percorso è risultato complesso ed ha richiesto una fase iniziale di recupero delle conoscenze di base necessarie ad affrontare i diversi contenuti disciplinari vista la gravità delle lacune presenti. Gli alunni, nonostante tutto, hanno dimostrato impegno e hanno partecipato attivamente alle lezioni. Il programma prefissato è stato svolto con una certa regolarità adattandolo alle esigenze e ai tempi di assimilazione degli studenti. Sono stati svolti in successione logica argomenti collegati tra loro. La classe ha mostrato una certa capacità di crescita nella partecipazione al lavoro scolastico, rispetto all'atteggiamento un po' passivo riscontrato all'inizio dell'attività scolastica. Nel complesso, il profitto risulta discreto per alcuni allievi, mediamente sufficiente per gli altri.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Competenze:

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- Documentare le attività di individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Comprendere il senso generale di un testo di varia natura;
- Saper esprimere opinioni personali, fare riassunti e traduzioni;

Abilità:

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità;
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;
- Comprendere le idee principali, dettagli e punto di vista dei testi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;
- Utilizzare il lessico del settore;
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa;
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze:

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- Produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali;
- Comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare del settore di indirizzo;

- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro, varietà di registro e di contesto;
- Strutture grammaticali e morfosintattiche della lingua;
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale;
- Traduzione di testi tecnici.

METODOLOGIE

- Attenzione rivolta alle necessità dell'allievo;
- Preoccupazione che l'apprendimento sia gratificante;
- Rispetto del ritmo individuale di acquisizione di sapere;
- Intervento precoce per il recupero delle difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo; appunti forniti dall'insegnante; modulistica prestampata ed esercitazioni fornite dall'insegnante.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali; Schede di riepilogo; Domande a risposta aperta o multipla; Traduzioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Revision main tenses (Active form);_Passive form;_Conditional sentences;_Future sentences
- Production function
- Theory of production
- Business Organizations
- Outsourcing
- Marketing
- Market Mechanism
- Trade
- Money and Capital
- Adam Smith
- The Visible Hand of Government
- Outsourcing
- Vocabulary
- E-commerce
- Off-shoring
- Online Marketing
- The European System
- The UK Institution

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del grado di apprendimento della materia è stata realizzata attraverso prove pratiche, e prove teoriche nonché tenendo conto della partecipazione, della continuità, dell'impegno e dell'autonomia del discente.

MATEMATICA

DOCENTE: PROF. ALIBERTI ANIELLO

CLASSE: V[^] C - INDIRIZZO: AFM - SIA (Sistemi Informativi Aziendali)

LIBRO DI TESTO: **MATEMATICA PER L'ECONOMIA TOMO E - D**

AUTORI: **FRASCHINI, GRAZZI, SPEZIA**

EDITORE: **ATLAS**

VALUTAZIONE

Sono subentrato in questa classe all'inizio del secondo quadrimestre, ma posso dire di aver trovato alunni che corretti e diligenti sia nei confronti della scuola che delle attività svolte.

In linea di massima la classe ha cercato di sforzarsi e rispondere adeguatamente alle attività proposte, nonostante la difficoltà a seguire, taluni argomenti particolarmente complessi.

Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione. La preparazione mediamente raggiunta è da ritenersi complessivamente sufficiente.

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze:

Conoscere i concetti basilari del linguaggio SQL

Conoscere la sintassi dei comandi principali del linguaggio SQL

Competenze:

Comprensione dei concetti di base dei sistemi di dati in relazione alla loro struttura, ai modelli più usati, al principale linguaggio di programmazione con cui vengono implementati, e alle problematiche di sicurezza; comprensione dell'architettura di rete in relazione ai protocolli di comunicazione e sicurezza

Abilità:

Saper utilizzare i principali comandi del linguaggio SQL

Saper riconoscere e utilizzare algoritmi utili per la risoluzione di problemi numerici

METODOLOGIE ADOTTATE

La metodologia prevalente, durante le lezioni teoriche, è stata la lezione frontale con l'uso del testo consigliato.

In laboratorio si sono svolte esercitazioni per rafforzare l'apprendimento e lo sviluppo delle capacità relative alla disciplina.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo; appunti forniti dall'insegnante; modulistica prestampata ed esercitazioni fornite dall'insegnante.

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Sollecitazioni e interrogazioni durante le lezioni

Prove scritte ed interrogazioni

STRUMENTI PER VERIFICA SOMMATIVA

Le prove scritte sono state finalizzate alla seconda prova d'esame con l'obiettivo di verificare sia le conoscenze sia le competenze e le capacità acquisite.

I criteri di valutazione, in generale, sono stati i seguenti:

- Correttezza degli schemi e delle operazioni;
- Efficienza della soluzione;
- Livello di approfondimento;

Le verifiche orali, finalizzata alla valutazione delle conoscenze, della capacità di sintesi e di espressione, hanno consentito di verificare l'uso del linguaggio tecnico specifico della disciplina, la chiarezza e all'organicità nell'esposizione dei concetti. Ad integrazione del voto orale sono stati somministrati dei quesiti a risposta multipla.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODELLI MATEMATIVI PER L'ECONOMIA

La funzione della domanda e sue caratteristiche

l'elasticità della domanda

domanda rigida, elastica, anelastica

La funzione dell'offerta e sue caratteristiche

Il prezzo di equilibrio

La funzione del costo

il costo fisso, il costo variabile, il costo totale

Il costo medio e il costo marginale

il costo medio

il costo marginale

il confronto fra costo marginale e costo medio

Ricerca del minimo costo unitario

il ricavo in un mercato di concorrenza perfetta → il ricavo in un mercato monopolistico

Diagramma di redditività

Ricerca del break even point

Lettura di un diagramma di redditività

I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

Scopi e fasi della ricerca Operativa

Costruzione del modello matematico

Scelta in condizione di certezza con effetti immediati

Scelta tra più alternative

Gestione delle scorte anche con sconti sulle quantità

Scelta in condizione di certezza con effetti differiti

Investimenti commerciali e investimenti industriali: criterio dell'attuazione

Criterio del tasso interno di rendimento

Scelta in condizione di incertezza con effetti immediati:

criterio del valor medio , criterio del pessimista

FUNZIONI IN DUE VARIABILI

Definizione, dominio, curve di livello, rappresentazione grafica

Derivata parziale prima e seconda

Punti critici-stazionari, massimi minimi relativi, punti sella

Determinante Hessiano

Hessiano Orto

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del grado di apprendimento della materia è stata realizzata attraverso prove pratiche, e prove teoriche nonché tenendo conto della partecipazione, della continuità, dell'impegno e dell'autonomia del discente.

INFORMATICA

DOCENTE: PROF. SSA ANGELA CELENTANO

CLASSE: V[^] C - INDIRIZZO: AFM - SIA (Sistemi Informativi Aziendali)

LIBRO DI TESTO: INFORMATICA & IMPRESA

AUTORI: PAOLO CAMAGNI, RICCARDO NIKOLASSY

EDITORE: ULRICO HOEPLI MILANO

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe è composta da composta da 14 alunni, di cui 5 maschi e 9 femmine, provenienti in parte da nuove iscrizioni o idoneità conseguita nel nostro Istituto, in parte da trasferimento con regolare Nulla Osta da altri istituti nel corso dell'anno scolastico.

Nel complesso la classe, in cui sono subentrata al secondo quadrimestre, ha dimostrato un sufficiente interesse verso la materia; tuttavia una mancata costanza nel progresso lavoro didattico e formativo non ha permesso di approfondire alcuni degli aspetti più rilevanti. Ciò nonostante, rispetto agli obiettivi minimi, il profitto risulta in media alquanto buono.

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Competenze:

comprensione dei concetti di base dei sistemi di dati in relazione alla loro struttura, ai modelli più usati, al principale linguaggio di programmazione con cui vengono implementati, e alle problematiche di sicurezza; comprensione dell'architettura di rete in relazione ai protocolli di comunicazione e sicurezza.

Abilità:

Indirizzare verso una maggiore autonomia nel lavoro in ambiente informatico-aziendale.

Conoscenze:

Gestione dei database in ambito aziendale.

METODOLOGIE

Personalizzazione didattica; Lavoro sulle lacune generali della classe; Attività di laboratorio.

MATERIALI DIDATTICI

Appunti presi a lezione, dispense

TIPOLOGIA DELLA PROVA DI VERIFICA

Prove scritte e orali, lavori di gruppo e individuali in laboratorio.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- Dati, transazioni, strutture database
- Modelli database e linguaggio SQL
- Problematiche di sicurezza nei database
- Architettura internet e protocolli di comunicazione

- Problematiche di sicurezza in rete

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

MODULO 1: La gestione dei sistemi informativi automatizzati attraverso database

- Dalla gestione tradizionale alla gestione con database.
- Definizione di DB e DBMS; vantaggi nell'utilizzo dei database rispetto all'organizzazione tradizionale degli archivi.
- La modellazione dei dati: livello concettuale, livello logico e livello fisico.
- Il DBMS
- I linguaggi per il database: DDL; DML, DMCL, QL.
- Gli utenti di una base di dati

MODULO 2: Progettazione concettuale e logica

- Elementi fondamentali del modello E/R: entità, attributi, associazioni
- Tipi di associazioni
- Chiave primaria e chiave esterna
- Il modello relazionale: caratteristiche fondamentali; la tabella.
- Le regole di derivazione del modello logico relazionale dal modello E/R
- Il modello logico
- Le operazioni relazionali: selezione, proiezione, join.
- Esempi con modello E/R, tabelle e operazioni relazionali
- Integrità referenziale.
- Analisi e realizzazione di numerosi casi derivanti da realtà aziendali

MODULO 3: Il linguaggio SQL

- Caratteristiche generali
- Creazione di tabelle (CREATE TABLE)
- I comandi per la manipolazione dei dati (comandi INSERT, UPDATE, DELETE)
- Il comando SELECT
- Operazioni relazionali nel linguaggio SQL.
- Le funzioni di aggregazione.
- Ordinamenti e raggruppamenti.
- Le condizioni di ricerca (between, in, like, is null).
- Interrogazioni nidificate
- Numerosi esempi di utilizzo del linguaggio SQL.
- Database in rete con PHP
- Accesso al database tramite pagine PHP e Mysql.
- Comandi mysql_connect, mysql_close, mysql_select_db, mysql_query, mysql_fetch_array.
- Le interrogazioni al database.

MODULO 4 : Le reti per l'azienda e la pubblica amministrazione

- Il concetto di rete e struttura generale.
- Il modello client-server.
- Classificazione delle reti in base alla distanza: rete locale, metropolitana e geografica.
- Topologie di rete: rete a stella, ad anello, a bus, a albero, a maglia.
- Apparati di rete (scheda di rete, modem, repeater, hub, bridge, switch, router, gateway)
- Architetture di rete: il modello ISO/OSI e Il modello TCP/IP .
- Le reti wireless e le reti Wifi

MODULO 5: Reti in azienda e per la pubblica amministrazione

- Intranet e Extranet
- VPN
- Cloud Computing
- PEC
- E-commerce
- Sistema pubblico di connettività e cooperazione (Spc)

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione
- AgID
- Spid.

MODULO 6: La sicurezza Informatica

- Il problema della sicurezza: riservatezza, integrità e disponibilità.
- Aspetti della sicurezza
- Malware
- Rischi di un sistema informatico
- Politiche di protezione
- Backup e restore
- Virus e antivirus
- Tecniche di crittografia (chiave simmetrica e asimmetrica)
- Firma digitale

MODULO 7: Il Sistema Informativo Aziendale

- I dati e le informazioni.
- Il sistema informativo aziendale e il sistema informatico.
- Processi OLTP e OLAP
- Database e datawarehouse
- ERP
- CRM
- SCM

CRITERI DI VALUTAZIONE

È stata valutata in particolare l'acquisizione di una visione di insieme dell'informatica e delle problematiche relative, dei concetti di base e delle implicazioni generali, piuttosto che la pura conoscenza nozionistica pur senza trascurare l'acquisizione di un linguaggio e di una terminologia specializzata.

ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: PROF.SSA CINZIA VILLANI

CLASSE: V[^] C - INDIRIZZO: AFM - SIA (Sistemi Informativi Aziendali)

LIBRO DI TESTO: L'AZIENDA 2.0 PASSO PASSO

AUTORI: LIDIA SORRENTINO

EDITORE: PEARSON

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI:

La classe ha sempre tenuto un comportamento piuttosto corretto e diligente sia nei confronti della scuola che delle attività svolte. In linea di massima la classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione, nonostante la difficoltà a seguire taluni argomenti particolarmente complessi. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate. Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione. La preparazione mediamente raggiunta è da ritenersi complessivamente sufficiente.

METODOLOGIE

La metodologia applicata è stata quella ritenuta più idonea a facilitare l'apprendimento e la riflessione degli argomenti trattati, in funzione degli obiettivi da raggiungere. Ho cercato di favorire sia l'apprendimento dei contenuti minimi indispensabili sia il potenziamento delle conoscenze e delle tecniche applicative, sviluppando abilità operative di base e di analisi, per la risoluzione consapevole dei problemi. Le lezioni sono state sistematicamente integrate da esercitazioni guidate in classe. La scelta della metodologia è stata determinata oltre che dalle caratteristiche degli argomenti della lezione, anche dal tempo a disposizione ed in funzione dell'efficacia del loro utilizzo.

MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo è stato il principale supporto didattico, uso di modulistica predisposta ed esercizi tratti da altre fonti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per la verifica periodica dell'apprendimento mi sono basata su interrogazioni, simulazioni, esercitazioni. Le verifiche sono state in genere articolate con prove semplici per misurare le conoscenze acquisite e con prove graduate per difficoltà per valutare la comprensione di alcune tematiche particolari, la capacità di applicazione e le capacità logico-deduttive.

I punti qualificanti esaminati riguardano:

L'acquisizione di una visione organica della complessa dinamica della gestione delle imprese industriali negli aspetti finanziari, economici e patrimoniali ed una visione chiara dei possibili finanziamenti bancari utilizzati dalle imprese industriali; La conoscenza dei metodi, strumenti e tecniche contabili per una

corretta rilevazione dei fenomeni aziendali; La comprensione dell'importanza di individuare, rappresentare e documentare i flussi informativi; La lettura e l'analisi dei bilanci; La comprensione delle possibili strategie di impresa per l'individuazione delle condizioni di successo; L'impiego corretto dei termini tecnici; Il miglioramento delle capacità di analisi, sia delle situazioni sia della motivazione delle scelte; Lo sviluppo e consolidamento dell'autonomia nel lavoro; La capacità di lavorare insieme; Il rispetto delle scadenze; Il comportamento corretto.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La correzione delle prove scritte ho preferito farla direttamente con i ragazzi in classe al fine di far notare e correggere gli errori abbinandoli con spiegazioni opportune. Con le interrogazioni orali ho considerato anche le capacità espressive e logiche, il grado di analisi, le abilità di collegamento e di approfondimento dei contenuti. Per la valutazione finale ho considerato come fondamentale il profitto raggiunto, non trascurando comunque il livello di partenza, l'impegno, la partecipazione alle lezioni, il rispetto delle scadenze, le capacità, la propensione allo studio della disciplina, le particolari situazioni extrascolastiche che possono aver influito sul rendimento.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

MODULO 1: L'IMPRESA INDUSTRIALE: LINEAMENTI, STRATEGIA, PIANIFICAZIONE

Lineamenti della moderna impresa industriale

La gestione strategica

La pianificazione

MODULO 2: I COSTI E LA CONTABILITÀ

I costi nelle imprese industriali

La contabilità analitica

MODULO 3: IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

Il controllo di gestione e il budget

L'analisi degli scostamenti e il reporting

MODULO 4: LA COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA

Il sistema Informativo contabile

La contabilità generale

Il Bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione

L'analisi di bilancio per indici

L'analisi di bilancio per flussi

Il bilancio sociale e ambientale (cenni)

La fiscalità d'impresa (cenni)

DIRITTO

DOCENTE: PROF. ANNA CAPUOZZO

CLASSE: V[^] C - INDIRIZZO: AFM - SIA (Sistemi Informativi Aziendali)

LIBRO DI TESTO: **CORSO DI DIRITTO PUBBLICO**

AUTORI: **MARIA RITA CATTANI**

EDITORE: **PEARSON**

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe V è composta da studenti che dedicano ad attività lavorative alcune ore della giornata e presenta conoscenze di base lacunose e frammentarie. Il contenuto dei percorsi formativi è stato realizzato sulla base dei bisogni formativi degli alunni. All'inizio dell'anno è stato opportuno richiamare alcuni fondamentali concetti quali le norme giuridiche con le loro peculiarità e le fonti del diritto. Nonostante le gravi lacune gli alunni hanno mostrato un certo interesse e si sono impegnati nell'attività scolastica in presenza dell'insegnante.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il programma si è incentrato sullo studio degli organi fondamentali dello Stato, sui quali si è ampiamente discusso relazionandoli agli eventi politici contemporanei. Frequente è il riferimento agli argomenti di cronaca politica per adeguare la materia astratta alla realtà. La lezione frontale è stata caratterizzata dal ricorso a numerosi esempi pratici al fine di agevolare la comprensione degli istituti giuridici di maggiore complessità. Nel corso dell'anno, al termine di ogni unità didattica, si sono svolte verifiche orali e pratiche per agevolare la valutazione del grado di preparazione degli alunni.

Lo Stato

- Caratteri generali
- La nascita dello Stato
- Lo Stato liberale; lo stato democratico; lo stato socialista: varie forme di governo.

La Costituzione Italiana

- Lo Statuto Albertino: diritti fondamentali;
- Il regime fascista: le leggi fasciste e le nuove leggi elettorali,
- La caduta del fascismo;
- La nascita della Repubblica: Il referendum istituzionale, l'assemblea costituente, i lavori dell'assemblea;
- La Costituzione italiana: caratteri; attuazione;
- I principi fondamentali: diritti e doveri dei cittadini;
- Il sistema elettorale: la riforma.

Il Parlamento

- Composizione; organizzazione;
- La votazione;
- Lo status di parlamentare: qualifica; ineleggibilità ed incompatibilità; il mandato parlamentare; le immunità parlamentari;
- La funzione legislativa: caratteri; procedimento
- Le altre funzioni del Parlamento.

Il Governo

- Composizione;

- Formazione;
- Crisi di governo;
- Decreti legge; decreti legislativi.

Il Presidente della Repubblica

- Elezione; durata in carica; supplenza
- I poteri;
- Gli atti dovuti;
- La responsabilità del P.d R.;

La Corte Costituzionale: composizione e funzione

La Magistratura

- Caratteri generali;
- Autonomia e d indipendenza della magistratura;
- I principi della giurisdizione;
- La giurisdizione civile e penale;
- Il giudice naturale.

La Pubblica Amministrazione

- La funzione;
- Gli organi

Le autonomie locali

- Gli enti pubblici territoriali o enti autonomi
- Le regioni; le regioni a statuto speciale; i comuni.

METODOLOGIE

I metodi adottati sono stati adeguati ai ritmi di apprendimento degli alunni, e nel complesso gli obiettivi prefissati risultano raggiunti, anche se la complessità di determinati aspetti degli istituti giuridici proposti ha determinato un approfondimento di una parte del programma ed una trattazione necessariamente più breve di altri argomenti.

Il programma svolto è stato oggetto di frequenti ripassi e ripetizioni. L'ampiezza della materia del diritto pubblico ha reso necessario effettuare collegamenti tra istituti complessi.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il richiamo continuo ad altri argomenti, al tessuto socio-politico attuale dello Stato, la consultazione di materiale giornalistico, ha arricchito gli allievi fornendo una buona capacità di analisi della realtà giuridica e socio- economica volta non solo al superamento dell'esame finale ma finalizzata a fare degli allievi dei buoni cittadini.

ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: PROF. ANNA CAPUOZZO

CLASSE: V[^] C - INDIRIZZO: AFM - SIA (Sistemi Informativi Aziendali)

LIBRO DI TESTO: **CORSO DI FINANZA PUBBLICA**

AUTORI: **FRANCO POMA**

EDITORE: **PRINCIPATO S.P.A. MILANO**

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe è composta da studenti che dedicano ad attività lavorative alcune ore della giornata e presenta conoscenze di base lacunose e frammentarie. Il contenuto dei percorsi formativi è stato realizzato sulla base dei bisogni formativi degli alunni. All'inizio dell'anno è stato opportuno richiamare alcuni fondamentali concetti di micro e macro economia. Nonostante le gravi lacune gli alunni hanno mostrato un certo interesse e si sono impegnati nell'attività scolastica in presenza dell'insegnante.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il programma si è incentrato sullo studio delle entrate ed uscite dello Stato e sul bilancio, sui quali si è ampiamente discusso relazionandoli agli eventi socio-economici contemporanei. Frequente è il riferimento agli argomenti di cronaca politica per adeguare la materia astratta alla realtà. La lezione frontale è stata caratterizzata dal ricorso a numerosi esempi pratici al fine di agevolare la comprensione degli istituti di maggiore complessità. Nel corso dell'anno, al termine di ogni unità didattica, si sono svolte verifiche orali e pratiche per agevolare la valutazione del grado di preparazione degli alunni.

La Finanza pubblica

- Introduzione: nozione e caratteri;
- I soggetti dell'attività finanziaria;
- La politica finanziaria: obiettivi; regolamentazione;
- Scienze delle finanze e diritto finanziario Caratteri generali

La spesa pubblica

- La spesa pubblica: aspetti ed effetti sul profilo economico;
- Il moltiplicatore e l'acceleratore della spesa pubblica;
- Effetti negativi di un' eccessiva espansione della spesa pubblica

Le Entrate pubbliche

- Le forme di entrata: caratteri generali
- I prezzi;
- I tributi;
- Le imposte: presupposti e funzioni;
- Imposte: dirette ed indirette, generali e speciali, personali e reali;
- I caratteri delle imposte: proporzionali, progressive e regressive;
- La capacità contributiva: effetti macroeconomici ed effetti microeconomici:
- L'evasione
- L'elusione
- La rimozione
- La traslazione
- La traslazione nei vari tipi di mercato;
- L'ammortamento;
- La diffusione;

- Metodo di accertamento;
- Metodi di riscossione

Il Bilancio dello Stato Il Governo

- Il Bilancio dello Stato: principi e caratteri;
- I conti pubblici e la contabilità nazionale;
- Formazione ed esecuzione del bilancio;
- Legge di approvazione del bilancio;
- Il problema del pareggio e del disavanzo in Italia;
- La politica di bilancio e la politica di risanamento;
- I controlli.

Il sistema tributario LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Caratteri generali;
- Le norme e le strutture;
- Illeciti tributari e sanzioni;
- Imposta sul reddito delle persone fisiche: Irpef;
- Caratteri e presupposti dell'Irpef: soggetti passivi e base imponibile;
- Imposta sul reddito delle società: funzione e caratteri dell'Ires;
- La dichiarazione dei redditi;
- Controllo sulla dichiarazione;
- Imposta sul valore aggiunto;
- Caratteri dell'Iva;
- Accertamento e riscossione.
- Ulteriori distinzioni delle spese pubbliche

METODOLOGIE

I metodi adottati sono stati adeguati ai ritmi di apprendimento degli alunni, e nel complesso gli obiettivi prefissati risultano raggiunti, anche se la complessità di determinati aspetti degli istituti giuridici proposti ha determinato un approfondimento di una parte del programma ed una trattazione necessariamente più breve di altri argomenti. Il programma svolto è stato oggetto di frequenti ripassi e ripetizioni. L'ampiezza della materia finanziaria ha reso necessario effettuare collegamenti tra istituti complessi.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il richiamo continuo ad altri argomenti, al tessuto socio-politico attuale dello Stato, la consultazione di materiale giornalistico, ha arricchito gli allievi fornendo una buona capacità di analisi della realtà giuridica e socio-economica volta non solo al superamento dell'esame finale ma finalizzata a fare degli allievi dei buoni cittadini.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PROF. RAFFAELE FROLLI

CLASSE: V[^] C - INDIRIZZO: AFM - SIA (Sistemi Informativi Aziendali)

LIBRO DI TESTO: CORPO LIBERO

AUTORI: G.FIORINI, R.CORETTI, S.BOCCHI

EDITORE: MARIETTI SCUOLA

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe eterogenea è riuscita a raggiungere nel corso dell'anno discreti livelli di integrazione, che hanno permesso di svolgere una buona parte del programma senza variazioni.

L'organizzazione del lavoro didattico è stata tale da rispondere alle diverse esigenze di ogni alunno.

La divisione delle attività didattiche in teoriche e pratiche ha permesso di svolgere in classe lezioni riguardanti la conoscenza della fisiologia umana.

Durante l'anno tutti gli allievi hanno mostrato un appena sufficiente livello di responsabilità, hanno seguito le lezioni con assiduità ed impegno discreto.

Le lezioni teoriche sono state affiancate da lezioni pratiche svoltesi in palestra.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Competenze:

- Acquisire conoscenza di sé riflettendo sulla propria fisicità, sulla propria percezione sensoriale e sulle dimensioni spazio temporali, sul proprio mondo affettivo-emozionale e sulle conoscenze confrontandosi con l'ambiente relazionale (competenza meta-cognitiva);
- Saper trasferire all'esterno della scuola efficacemente le conoscenze e le abilità apprese, avendo compreso il valore delle attività motorie come strumento di benessere psicofisico.
- Saper rispettare le regole e i ruoli propri delle discipline
- Saper usare opportunamente gli attrezzi e gli strumenti.
- Abilità:
- Saper usare le nuove tecnologie per fare ricerche ed organizzare mappe concettuali, anche in collaborazione su temi che interessano il movimento;
- Saper fare collegamenti interdisciplinari relativamente ai prerequisiti culturali di ciascun indirizzo di studi.
- Saper attuare movimenti semplici e complessi in forma economica e in situazioni variabili.
- Saper compiere azioni semplici e complesse nel minor tempo possibile.

CONOSCENZE:

- Conoscere i principi dell'allenamento;
- Conoscere i principi nutrizionali degli alimenti e le regole di una dieta bilanciata;
- Conoscere aspetti culturali dell'attività motoria umana e dello sport.
- Giochi di squadra.
- Giochi pre-sportivi.
- Norme di regolamento tecnico dei vari sport.

METODOLOGIE

- attenzione rivolta alle necessità dell'allievo;
- preoccupazione che l'apprendimento sia gratificante;

- rispetto del ritmo individuale di acquisizione del sapere;
- intervento precoce per il recupero delle difficoltà;
- lavori di gruppo

MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo
- Appunti forniti dall'insegnante
- Palestra

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- verifiche orali
- verifiche scritte
- Test motori

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1 (CONOSCERE IL CORPO UMANO)

- Il sistema scheletrico: morfologia delle ossa e caratteristiche.
- Lo scheletro: testa, colonna vertebrale, l'arto superiore e inferiore.
- Il sistema muscolare: i tipi di muscoli, la fibra muscolare.
- Apparato cardiocircolatorio: cuore, ciclo cardiaco, battito cardiaco.
- Apparato respiratorio: le vie aeree, i polmoni, e la meccanica respiratoria.
- Il sistema nervoso: il neurone, sistema nervoso centrale, midollo spinale.

MODULO 2 (IL MONDO DEGLI SPORT)

- La pallacanestro: area di gioco, regole di gioco, i fondamentali individuali di attacco e difesa, i ruoli.
- La pallavolo: area di gioco, regole di gioco, i fondamentali individuali e di attacco, i ruoli.
- Il calcio: area di gioco, regole, fondamentali individuali e di squadra, ruoli.
- La pallamano: area di gioco, regole di gioco, ruoli, fondamentali individuali e di squadra.
- L'atletica: corsa (la corsa veloce, la corsa a ostacoli, il mezzofondo e il fondo).
- Salti (salto in lungo, salto in alto.)
- Lanci (lancio del peso, lancio del giavellotto.)
- Sport acquatici: nuoto (gli stili)

MODULO 3 (L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE)

- L'educazione alimentare: la funzione dei nutrienti, le vitamine, Sali minerali, acqua.
- Il fabbisogno giornaliero.
- L'attività fisica: il movimento e la salute, prevenzione delle malattie.
- Il pronto soccorso: prevenzione attiva e passiva, classificazione degli infortuni, come trattare i traumi più comuni (contusione, ferita, emorragia, crampo, distorsione, lussazione e frattura ossea).
- Emergenze e urgenze assolute: arresto cardiaco, soffocamento, colpo di calore, shock.
- Doping: le origini e la storia, le sostanze vietate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1-Conoscenza e utilizzo delle competenze motorie.
 - 2-Consapevolezza di sé e rispetto delle regole.
 - 3-Conoscenza degli aspetti teorici connessi alle attività pratiche svolte.
 - 4-Controllo del movimento.
 - 5-Capacità di prevenire un infortunio ed intervenire con un comportamento corretto
 - 6-Conoscere i principi del doping.
 - 7- Conoscere i rischi della sedentarietà e di una cattiva alimentazione.
 - 8-Partecipazione, interesse, impegno e autovalutazione.
- Si allega griglia di valutazione:

ATTIVITA' PRATICA

Voto 4:

Inadeguata la risposta motoria. Impegno e partecipazione nulli. Comportamento inadeguato.

Voto 5:

Non riconosce del tutto la richiesta e non sa adeguare le risposte motorie. Impegno e partecipazione discontinui.

Voto 6:

Comprende le richieste essenziali e risponde con gesti motori complessivamente corretti.

Voto 7:

Riconosce correttamente le richieste e sa adeguare in modo pertinente il gesto motorio. Impegno e partecipazione costanti.

Voto 8:

Riconosce e comprende velocemente le richieste ed elabora risposte motorie adeguate e personali in quasi tutte le attività proposte. Impegno e partecipazione costanti.

Voto 9:

Capacità e autonomia nella comprensione di quanto richiesto, controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio a stimoli e situazioni variate. Impegno e partecipazione costanti, attivi e propositivi.

Voto 10:

Possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle. Impegno e partecipazione brillanti. Costituisce esempio e stimolo per tutta la classe.

TEORIA

Voto 4:

Possiede informazioni scarse, superficiali e lacunose. Linguaggio non adeguato.

Voto 5:

Possiede conoscenze e competenze superficiali e non utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato.

Voto 6:

Conosce concetti ed informazioni essenziali e generali. Utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.

Voto 7:

Dimostra conoscenze non limitate ai concetti fondamentali che esprime in modo preciso con linguaggio chiaro ed appropriato.

Voto 8:

Possiede buone conoscenze che espone organizzando un discorso organico con linguaggio ricco e variato.

Voto 9-10:

Possiede conoscenze complete ed approfondite e dimostra di ampliarle con interessi personali Utilizza il linguaggio tecnico e specifico della

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del grado di apprendimento della materia è stata realizzata attraverso prove pratiche, e prove teoriche nonché tenendo conto della partecipazione, della continuità, dell'impegno e dell'autonomia del discente.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA

DOCENTE: PROF. SSA TULLIA TRAPANESE

CLASSE: V[^] C - INDIRIZZO: AFM - SIA (Sistemi Informativi Aziendali)

LIBRO DI TESTO: SOCIETÀ CHE CAMBIANO

AUTORI: ROBERTA GHIDELLI, SUSANNA RIPAMONTI, TATIANA TARTUFERI

EDITORE: ZANICHELLI

PROFILO DELLA CLASSE

Gli allievi di questa classe hanno partecipato con sufficiente attenzione agli argomenti da me proposti, manifestando una predilezione per quelli attinenti alla vita politica ed economica del nostro Paese.

Opportunamente guidati hanno dialogato nei frequenti dibattiti scaturiti in classe esprimendo correttamente il loro parere. Nel complesso il giudizio può essere considerato buono.

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

COMPETENZE

- Saper leggere e analizzare la società odierna
- Saper riflettere sul cambiamento delle istituzioni nel tempo
- Saper creare collegamenti tra le varie conoscenze apprese
- Sviluppo del pensiero critico sulla realtà
- Saper applicare le conoscenze ai casi concreti

ABILITÀ

- Capacità di accettare e rispettare i diversi punti di vista nel confronto dialettico
- Riconoscere la complessità dell'organizzazione sociale

CONOSCENZE

- Acquisire consapevolezza dei diritti e doveri del cittadino
- Acquisire consapevolezza sulla questione immigrazione
- Conoscenze sul sistema economico LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

METODOLOGIA

- Lezioni frontali introduttive e di sintesi delle tematiche
- Discussioni guidate
- Intervento precoce per il recupero delle difficoltà

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

- Verifiche orali

CONTENUTI DISCIPLINARI

LE BASI DELLA VITA POLITICA ED ECONOMICA DELL'ITALIA

- La costituzione italiana
- Il valore della democrazia nella costituzione italiana
- I principi costituzionali più importanti: la libertà e l'uguaglianza
- La politica economica italiana
- Crescita e sviluppo economico
- Il settore primario –il settore secondario- “il terziario”
- Il sistema fiscale
- I partiti politici e i sindacati

BISOGNI COLLETTIVI E PUBBLICI SERVIZI

- Cosa sono i pubblici servizi
- Il sistema sanitario
- La rete ferroviaria e quella stradale
- L'informazione
- L'ordine e la sicurezza pubblica
- La protezione civile
- La difesa del territorio nazionale

I GIOVANI E LA SOCIETA'

- Giovani e politica
- Giovani e razzismo
- Giovani e solidarietà
- Giovani e lavoro

EDUCAZIONE ALLA TOLLERANZA

- I tanti volti dell'emarginazione
- Gli immigrati in Italia
- L'integrazione sociale degli immigrati
- Riflessioni sul pregiudizio: diversi tipi di pregiudizio-pregiudizio come forma di auto difesa

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione si focalizzano sulla presa di coscienza dei diritti e doveri del cittadino, sulla capacità analitica e riflessiva, sui livelli di sviluppo del pensiero critico, sulla capacità di leggere il mondo nella sua complessità, sulla capacità di sostenere un confronto dialettico rispettoso e costruttivo.